



Certificazione digitale in Blockchain dell'Ambiente di Lavoro

Filippo Carletti – Referente Tecnico di Settore IQC srl



Iter per il conseguimento della Certificazione Digitale PDT® del Servizio di Pulizia e Sanificazione in ambiente di lavoro

RACCOLTA DATI E INFORMAZIONI

Cosa:

- Collezione delle informazioni inerenti alla numerosità e tipologia di contratti

Come:

- Campionamento dei contratti aggregati per **ambito specifico e classi di rischio***, in base alla norma **UNI EN 13549:2003** e **UNI ISO 28591:2007** (Campionamento livello 2)

Output:

- Formulazione di una proposta tecnico-economica

ELABORAZIONE SPECIFICA PRESTAZIONALE

Cosa:

- Messa a punto della **Specifica prestazionale** di proprietà dell'impresa

Come:

- Collezione delle evidenze documentali necessarie
- Predisposizione del documento in back-office

Output:

- Specifica prestazionale di proprietà dell'impresa, che comprende tutte le procedure, i macchinari, i prodotti, gli accessori utilizzati ecc.

VERIFICA EFFICACIA

Cosa:

- **Verifica dell'efficacia** del servizio di pulizia e sanificazione
- Verifica dell'adeguatezza e accuratezza della specifica prestazionale

Come:

- **Ispezione in campo**, dei cantieri campionati
- **Controllo di processo, controllo di risultato** tramite controllo visivo e strumentale

Output:

- **Report finale** con valutazioni di un professionista IQC



* Classe di Rischio attribuita a Codici ATECO in riferimento ai fattori: ESPOSIZIONE – PROSSIMITA' – AGGREGAZIONE

Controllo di Processo



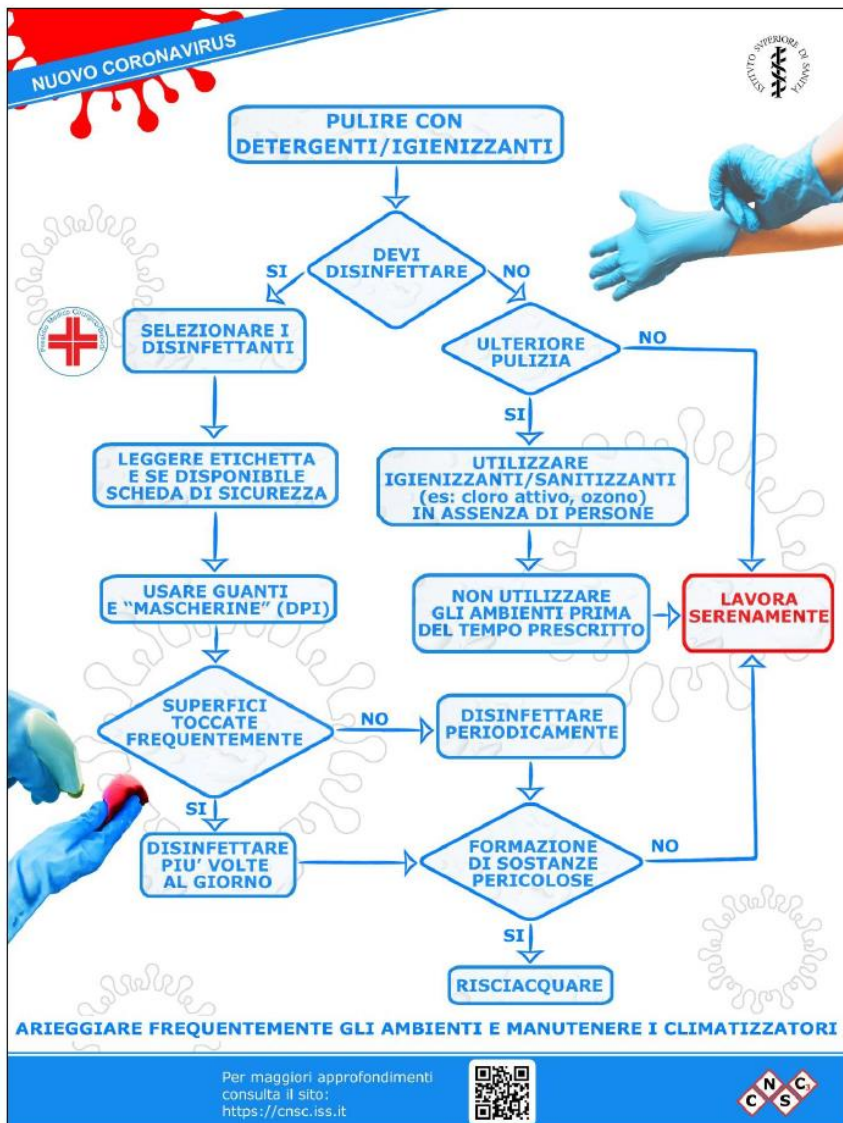
Condotti su **base periodica in fase di erogazione del servizio** secondo criteri di **campionamento**. Sono finalizzati a raccogliere evidenze riguardo alla corretta esecuzione del servizio di pulizia e sanificazione in riferimento a tutti gli elementi che concorrono alla creazione del valore per gli occupanti degli ambienti:

MEN – METHODS – MATERIALS – MACHINE – ENVIROMENT

Requisito	Conforme	Non Conforme	NOTE ⁱ
Rispetto degli orari di lavoro, delle norme comportamentali e di sicurezza	- Rispetto degli orari di lavoro, sia per interventi ordinari che periodici	○	○
	- Presenza del personale previsto dal turno/piano di lavoro	○	○
	- Abbigliamento e tesserino di riconoscimento	○	○
	- Rispetto delle norme comportamentali e di sicurezza	○	○
Prodotti in uso	- Disponibilità prodotti	○	○
	- Tipologia prodotti	○	○
	- Caratteristiche disinfettanti	○	○
	- Utilizzo dei prodotti	○	○
Materiali in uso	- Disponibilità DPI	○	○
	- Caratteristiche DPI (filtrante respiratorio mascherina chirurgica, FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, ecc.)	○	○
	- Utilizzo DPI (svestizione in sicurezza del DPI ecc.)	○	○
	- Materiali in dotazione per l'erogazione del servizio (panni, prodotti, sacchi, ecc.)	○	○

Requisito	Conforme	Non Conforme	NOTE ⁱ
Macchinari in uso	- Disponibilità di macchinari	○	○
	- Utilizzo macchinari	○	○
Corretto svolgimento delle operazioni di lavoro	- Rispetto metodologie operative/istruzioni di pulizia	○	○
	- Pulizia elementi <i>hand touch</i> (maniglie, tastiere, mouse, telefono, schermi <i>touch</i> , finestre ecc.)	○	○
	- Lavaggio mani o uso di gel igienizzante	○	○
	- Corretto cambio dei panni e dei guanti come previsto	○	○
	- Rifornimento di carta igienica, sapone, asciugamani, contenitori per assorbenti igienici, laddove previsto	○	○
	- Utilizzo segnalatori di pericolo	○	○
	- Attenta gestione dei rifiuti, che sono da considerarsi potenziali agenti contaminati	○	○
	- Areazione locali durante le pulizie	○	○

«complesso di procedimenti e di operazioni che comprende attività di pulizia e/o attività di disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria»



Controllo di Risultato

Sono condotti con l'ausilio di check list a supporto del procedimento valutativo ed in riferimento ad indicatori e standard per il **controllo visivo e strumentale**

Data _____ Locale: SERVIZIO IGIENICO Rischio: MEDIO

Elemento	Conforme	Non Conforme	Valore bioluminometro
Accessori bagni	☐	☐	
Attaccapanni	☐	☐	
Bidet	☐	☐	
Corpi radianti	☐	☐	
Dispenser carta	☐	☐	
Dispenser sapone liquido	☐	☐	
Interruttori/pulsantiera	☐	☐	
Lavandino	☐	☐	
Maniglie porta	☐	☐	
Piatto doccia	☐	☐	
Rubinetteria	☐	☐	
Scopino + porta copino	☐	☐	
Soffitto	☐	☐	
w.c.	☐	☐	
Note			

Controllo Strumentale con BIOLUMINOMETRO

Tale strumento sfrutta il fenomeno della bioluminescenza per rilevare molecole di adenosin trifosfato (ATP), presente in tutte le cellule. E' misurato in RLU (Unità di Luce Relativa) e il **livello rilevato palesa la contaminazione dovuta a carica organica che può ospitare e fornire nutrimento per la proliferazione di batteri patogeni.**

Il protocollo con **Clean Trace** (Studio ANMDO) ha definito il seguente range di accettazione:

- approvato 0 - 100 RLU
- attenzione 101 - 150 RLU
- rifiutato ≥ 151 RLU



Elementi critici - *focus*



- Superficie per il quale sia riconosciuto un **elevato rischio di trasmissione di agenti patogeni ai lavoratori**, quale veicolo di malattie infettive, qualora non siano rispettati gli standard igienici specifici (**es. hand touch**)

Certificazione digitale in Blockchain - PDT



www.iqcpdt.com



Grazie per l'Attenzione !



Filippo Carletti – Assistenza tecnica in IQC S.r.l.
filippo.carletti@itaqua.it – commerciale@itaqua.it
Tel.: +39 3290387112

www.itaqua.it

